

L'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI DALL'INSEDIAMENTO ALLA CONCLUSIONE DEL MANDATO (PERIODO 2012-2015).

Il Consiglio Nazionale dei Geologi, nella seduta del 12 gennaio 2012 ha deliberato l'istituzione della Commissione per le Pari Opportunità (CPO).

All'insediamento, la CPO era composta da geologhe iscritte a vari ordini territoriali ed operanti in settori diversi, tutte rappresentanti del genere femminile:

Giuseppina Nocera, Consigliera CNG, nel ruolo di Coordinatrice;
Daniela Ludovico (Molise), Segretaria;
Stefania Notarpietro (Valle d'Aosta);
Daniela Pattini (Liguria);
Manuela Ruisi (Lazio).

Fin dalla prima riunione è emersa la preoccupazione di dover affrontare, con forze limitate, un impegno molto grande ed ostacoli di varia natura, in primis quello di tipo culturale.

Programmare bene il lavoro richiede conoscenza: conoscenza del contesto, delle regole, dei percorsi già fatti da altri e dei problemi da affrontare.

L'informazione, la collazione delle normative europea, nazionale e regionale sulle Pari Opportunità, e la condivisione del materiale raccolto, hanno rappresentato la premessa per impostare il percorso successivo.

Quanto ai problemi, la percezione generica dell'esistenza di discriminazioni e disparità di trattamento doveva essere messa a fuoco, elaborata e tramutata in azione. E c'era anche bisogno di far sapere a tutti che d'ora in avanti la CPO sarebbe stata un punto di riferimento.

Altro obiettivo della Commissione era - e rimane - il maggiore coinvolgimento delle colleghe iscritte ai diversi Ordini Regionali, in modo da raccogliere idee, proposte, esperienze che consentano di individuare le priorità per le iniziative da mettere in campo.

Già prima della nascita della CPO, la Consigliera Nocera aveva promosso la sensibilizzazione degli Ordini Regionali sul tema delle Pari Opportunità.

La Commissione ha svolto una prima indagine conoscitiva attraverso la divulgazione di un questionario destinato alle sole donne tramite gli ordini territoriali, con la richiesta di sottoporlo alle proprie iscritte.

Il questionario 2012, derivato da quello già messo a punto dalla CPO dell'Ordine dei Geologi del Lazio, era volto ad analizzare lo stato occupazionale delle laureate in geologia allo scopo di verificarne le attuali condizioni di lavoro e le eventuali difficoltà.

La prima occasione per apparire pubblicamente è stata offerta dal convegno sulle Pari Opportunità del 30 ottobre del 2012 organizzato dall'ISPRA, in collaborazione con l'Ordine dei Geologi del Lazio, a cui anche il CNG ha dato il patrocinio: "Il ruolo femminile nelle Scienze della Terra", dove la Coordinatrice Nocera ha presentato un intervento sulla neoistituita CPO, nel quale ha avuto modo di esporre i dati salienti emersi dall'approccio

con le Colleghe tramite il questionario. Il dato più significativo è senza dubbio la sproporzione fra il numero dei geologi e delle geologhe, che rappresentano solo il 21% degli iscritti.

In questa prima fase di attività la CPO era anche interessata ad appoggiare un progetto a sostegno della maternità proposto da altre categorie professionali all'interno del nostro Ente previdenziale, ma l'iniziativa non è ancora decollata.

L'evento del 30 ottobre 2012 ha offerto anche la possibilità di incontrare personalità di rilievo nel campo delle Pari Opportunità. Ricordiamo fra tutte la Prof. Valeria Maione, Consigliera di Parità della Regione Liguria, costantemente presente, e sovente guida, nei passi successivi della CPO del CNG.

Ciascuna delle componenti ha preso contatti con le rappresentanti istituzionali delle Pari Opportunità nel territorio di appartenenza ed ha partecipato e continua a partecipare agli eventi locali per creare quella rete di relazioni che fa crescere la sensibilità in materia e la consapevolezza dei problemi, da cui scaturiscono nuove soluzioni, spesso semplici: basta volerle applicare.

Fin qui le Pari Opportunità sono state affrontate prevalentemente in relazione al genere. Tale aspetto deve avere necessariamente un grande risalto, date anche le differenze numeriche che vedono le geologhe, oggettivamente, come una netta minoranza rispetto ai colleghi maschi, ma non deve limitare il campo d'azione al mondo femminile.

Le dimensioni delle Pari Opportunità sono infatti più numerose; comprendono il genere, la disabilità, la razza-etnia, il gruppo sociale, l'orientamento sessuale, le convinzioni personali. Ma non c'è dubbio che, dovendo partire da qualche cosa si scelga di partire dal genere, dalla base: il genere umano è formato da femmine e da maschi (il genere transgender è in percentuale così piccola che non può che essere trascurato) e la diversità di genere è importante sia per il funzionamento quanto per i risultati di un gruppo.

Sulla base di tale assunto nel 2013 è stato nominato nella CPO anche il Consigliere CNG Michele Orifici (Sicilia).

E' ormai chiaro che occorre una fotografia più completa della situazione lavorativa e familiare di entrambi i generi, ed è necessario ascoltare le proposte ed i suggerimenti di tutti per impostare un lavoro costruttivo.

Viene predisposto un nuovo questionario, rivolto a donne e uomini, da compilare e da inviare online nel rispetto dell'anonimato. Così nasce anche la pagina web nel sito del CNG, indispensabile strumento di comunicazione.

La messa a punto, la raccolta dei dati e l'elaborazione del questionario 2014 hanno richiesto un grande impegno da parte della CPO e di alcuni collaboratori esterni. Una nota di merito va naturalmente anche alle Colleghe ed ai Colleghi che con le loro risposte hanno dato (purtroppo) concretezza alla percezione del disagio e della discriminazione.

Tanto lavoro meritava il giusto risalto, per cui - abbinato ad altri eventi patrocinati dal CNG - è stato organizzato il convegno del 26 giugno 2014 in Val d'Aosta "La cura del territorio come valorizzazione e sviluppo professionale".

In questa sede è stata proposta una sintesi delle risposte sui temi salienti: tempo dedicato a lavoro e reddito, gestione maternità/paternità, libera professione e lavoro dipendente. La presentazione è reperibile anche alla pagina CPO del sito del CNG.

Di grande rilievo l'intervento della Prof. Valeria Maione, che ha esposto una disamina dei temi delle Pari Opportunità puntuale e circostanziata in cui, da economista qual è, individua proprio nella mancata applicazione di azioni correttive a favore delle Pari Opportunità un grave punto di debolezza del sistema economico.

La Prof. Maione ha illustrato in questa occasione anche la *Carta delle Pari Opportunità*: una sorta di decalogo di azioni positive che aziende ed enti possono sottoscrivere, impegnandosi ad applicarle a favore dei propri dipendenti e dalle quali discendono, immancabilmente, ricadute positive anche sui bilanci.

Già da tempo era nata anche l'idea di organizzare un corso rivolto in special modo alle CPO regionali. Programmare un percorso formativo del genere poneva parecchi interrogativi in merito all'organizzazione, alla durata, ai costi ed a molte altre considerazioni.

Anche in questo caso l'esperienza della Prof.ssa Maione è stata risolutiva per dare una prima risposta a tale esigenza e realizzare, sotto la sua docenza, la "Giornata formativa di introduzione e di divulgazione della cultura delle Pari Opportunità", che si è svolta a Roma il 28 gennaio 2015.

L'auspicio è che l'iniziativa possa avere un seguito e svilupparsi nei contenuti e nella durata, e che, soprattutto, riesca ad avere un uditorio sempre più vasto.

Il 5 dicembre 2014 sono stati convocati a Roma, presso la sede del Parlamento Europeo e con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo, gli "Stati Generali delle Donne" dove oltre 200 donne italiane tra imprenditrici, artigiane, docenti universitarie, libere professioniste, politiche, cittadine si sono confrontate in vista di EXPO 2015 e della "Conferenza Mondiale delle donne, Pechino vent'anni dopo" che si svolgerà a Milano nei giorni 26 - 27- 28 settembre 2015.

La CPO ha partecipato attivamente agli SGD della Liguria e della Valle d'Aosta e di conseguenza all'Evento mondiale di Milano.